Anno XLI. Martedì-Mercoledì 10-11 Luglio 1888 N. 159

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

A proposito di un tema d'esame

Il tema d'italiano per la licenza liceale, telegrafato ai Licei venerdì mattina per l'esame dello stesso giorno, è questo: « Come l'Italia, già per secoli divisa, siasi « ricomposta ad unità di Nazione. Quali « sentimenti e quali propositi ispira al « giovane questo glorioso rinnovamento « della patria. »

Negli anni scorsi avevamo veduto scegliere, per questo esame, dei temi così sproporzionati alla coltura che si impartisce nei nostri Licei, così difficili pel breve e concitato tempo che nè è concesso allo svolgimento, così superiori all'età stessa degli esaminandi, che quello dato quest'anno ha per sè questo almeno di buono, che è atto a mostrare se il giovane — che ha circa diciotto anni, e da dodici va a scuola — abbia, come dovrebbe avere, una esatta notizia degli avvenimenti nazionali in mezzo ai quali è nato e respira, se intenda il mondo in cui vive; se infine sappia cosa vogliano dire queste magiche parole: il risorgimento della patria!

Si potrebbe, tuttavia, a questo tema movere non pochi appunti; quello soprattutto di non essere un vero e propio tema letterario, bensì uno storico con una appendice di morale politica.

Ma di ben altra natura sono le censure che i clericali, e per essi l'*Osservatore Romano*, formulano contro di esso.

Si sa cosa move e fa parlare questi nemici dell'unità italiana.

L'*Osservatore Romano*, adunque, dopo aver infondatamente deplorato che le scuole dei nostri Licei sieno divenute « una palestra politica, » e che quindinnanzi non si riterranno degni di promozione che quelli scolari « che avranno consacrato l'opera loro ad osservare i benefici effetti (*sic*) prodotti dalla rivoluzione italiana.... », ricorda che Leone XIII « ha « solennemente proclamato non essere « l'unità il massimo bene cui possa aspi« rare una Nazione, quando per conse« guirla si debba urtare contro superiori « diritti ed istituzioni.... » con quel che segue, e s'indovina. Ebbene, protesta l'*Osservatore*; dopo queste parole del Papa non era lecito al Ministero di proporre il tema di cui sopra; perchè se i candidati all'esame di licenza liceale « non la pensano come vuole il Crispi » (che modo di rimpicciolire le cose!) si sono trovati nel bivio « o di esporre candidamente le proprie opinioni in contraddizione col tema proposto, *con la quasi certezza di essere bocciati (!)*, ovvero per amore del diploma di licenze, mentire le opinioni proprie; scrivere contro coscienza ecc. »

Dopo questo *patriottico* ragionamento, sarebbe quasi da credere che il tema sia stato scelto così apposta per giocare un bel tiro a questo fior di cittadini e italiani. Ma forse che un governo può, in tali materie, voler fare dello spirito? Per farlo, dovrebbe partire da una premessa inconcepibile, cioè che vi fosse nel paese un'opinione *rispettabile*, secondo la quale il risorgimento della patria, l'obbligo di essere buoni cittadini e d'illustrarla, potendo, col senno o con la mano, siano cose inique e per ciò degne di biasimo e di vituperio. Ma nessun governo di nessun paese può certamente ammettere che una tale fellonia sia un'opinione degna di rispetto.

Gli intransigenti usano la loro solita logica capziosa nell'intento di far passare per ingiusto, per tristo, per brutto, ciò che è giusto, onesto e bello.

Se il Ministero avesse proposto un tema tale da offendere i sentimenti religiosi di qualcuno, non che di una gran parte di cittadini; se avesse proposto un tema meritevole della disapprovazione degli uomini onesti, perchè contrario all'opinione che della vita, della famiglia, della patria, ogni galantuomo deve avere, noi, insieme magari agli *Osservatori* romani e non romani, avremmo protestato contro la violenza e la tirannia che avessero urtato, offeso, vincolato ciò che vi ha di più sacro al mondo: la libertà di ogni onesta opinione; ma non è certamente questo il caso. Non si tratta nè di opinioni nè di sentimenti che non sia lecito di sottoporre alla prova di un esame; si tratta, al contrario di sentimenti che devono essere patrimonio di ogni buon italiano, di ogni onesto cittadino; opinioni e sentimenti che devono essere coltivati nella casa e nelle scuole; che vanno proclamati in ogni giorno, in ogni ora, in ogni luogo; che devono formare la base della vita del paese; che racchiudono quanto vi ha di più caro, di più nobile, di più ispiratore a egregie cose: l'amore patrio!

Ci trovi l'*Osservatore*, se può, un paese dove si chiamerebbe una violazione della libertà dei cittadini il proporre per un esame quello che è l'oggetto del tema in parola. Questo paese non potrebbe esser altro che un angolo disgraziato della terra, dove si ritenesse legittimo l'insultar la patria, e magari cospirar contro la sua unità e la sua indipendenza.

Telegrammi Stefani

La Russia e i Reali di Serbia

Londra 9 — Il *Daily News* ha da Pietroburgo: Le divergenze fra il Re e la regina di Serbia sono l'oggetto di tutte le conversazioni.

Tutti i giornali russi sostengono energicamente la regina, e la invitano a domandare la protezione della Russia e delle altre potenze.

Siccome sembra che l'Austria sia disposta a sostenere il re, il litigio acquisterebbe una certa importanza politica. Però è difficile che ne risulti una complicazione.

Secondo informazioni da Vienna al *Daily Telegraph* la situazione in Serbia sarebbe estremamente turbata in seguito al conflitto reale.

Il dramma serbo

Belgrado 9 — Il ministro della guerra, attualmente a Wiesbaden per ricondurre il principe reale di Serbia, incontra difficoltà nella sua missione riferentesi al divorzio di cui ecco l'origine:

La regina avendo manifestata l'intenzione di ritornare da Firenze in Serbia per partecipare alla politica in modo attivo, il re dovette intervenire affinchè si prolungasse ancora per certo tempo il suo soggiorno all'estero.

Il re propose un compromesso che porterebbe la sua firma, quella della regina, del metropolita, dei vescovi del regno, e dei ministri.

Con questo atto la regina avrebbe mantenuti tutti i suoi diritti con onore a condizione che non ritornerebbe in Serbia che dietro la chiamata del re.

L'accomodamento doveva durare finchè il principe fosse maggiorenne.

Questi avrebbe fatto gli studi in Germania sotto la sorveglianza della regina, avrebbe passato soltanto le vacanze presso il padre e sarebbe ritornato deficitivamente in Serbia allorchè fosse maggiorenne tra cinque anni circa.

La regina respinse tali proposte indicando il divorzio come unica soluzione della divergenza.

Il rifiuto suscitò malcontento in tutte le frazioni della pubblica opinione che apprezza le concessioni e la condiscendenza del re.

Ristich capo dell'opposizione espresse apertamente il suo rammarico nel vedere fallita la transazione il cui rigetto indica presso i consiglieri della regina l'intenzione di persistere ed incepparе la politica del re.

Wiesbaden 9 — Il vescovo bulgaro Zimitrye è ripartito oggi senza avere veduto la regina Natalia.

Il processo per alto tradimento

Leipzig 9. — Oggi fu pronunziata la sentenza nel processo per alto tradimento.

Dietz fu condannato a 10 anni di lavori e 10 di interdizione dai diritti civili e politici. La moglie di Dietz a 4 anni di lavori e 5 di interdizioni dai diritti civili. Appella a nove anni di detenzione nella fortezza e ad uno di prigione.

Boulanger

Rennes 8. — Al banchetto offertogli, Boulanger attaccò violentemente la Camera e l'importanza della sua opera.

Ecco la conclusione del discorso:

« È tempo - disse - di finirla con questa Camera, con questa costituzione nefasta. Bisogna che la grande voce del popolo si faccia sentire. Le nuove elezioni che si preparano permetteranno di affermare la sua volontà. Ci va della salute della repubblica.

A voi bretoni, come a tutti i francesi io grido: leviamoci per difenderla collo scioglimento e la revisione che sono ormai il nostro solo scopo. Un solo grido ci raccoglie per ottenere lo scopo: *Viva la Repubblica.* »

Fra protestanti e cattolici

Manchester 9. — Alcuni protestanti irlandesi si recavano in processione al loro tempio, allorchè la folla, composta di uomini e di donne cattolici, pure irlandesi, li attaccò.

La polizia intervenne vigorosamente. Alcune persone rimasero ferite. Si fecero parecchi arresti.

Don Pedro è guarito

Aix les Blains 9. — L'Imperatore è completamente ristabilito.

Si imbarcherà il 5 agosto a Bordeaux per Rio-janeiro.

Elezioni tumultuose

Bruxelles 9. — Secondo un dispaccio all'*Etoile Belge* le elezioni comunali di Boom presso Anversa occasionarono gravi disordini.

La gendarmeria dovette fare parecchie cariche e tirare sulla folla. Alcuni manifestanti furono feriti da baionetta. Uno sarebbe rimasto ucciso.

L'Italia all'Esposizione di Parigi

Parigi 9. — Vi fu una riunione di parecchi italiani sotto la presidenza di Edmondo Villa il quale pronunziò un discorso onde esporre le idee del comitato di Roma riguardo alla partecipazione dell'Italia all'esposizione di Parigi.

Parlò del compito del comitato di Parigi disse che i comitati devono cercare di trovare i fondi mediante il concorso dei particolari onde sopperire alle spese.

In altra riunione il comitato concreterà queste idee.

Disastro marittimo

Tunisi 9. — La Compagnia transatlantica dà le seguenti informazioni sulla perdita del *Carlo Quinto*: Il capitano, due arabi e due militari annegati; 350 tonnelate di mercanzie diverse sono perdute. La *Ville de Brest* è molto danneggiata. Si dovrà sottoporre a riparazioni avanti di proseguire la rotta.

Dispacci particolari

Roma 9.

Crispi farà domani il suo discorso nel quale, dicesi, si dichiarerà irremovibile circa all'elettorato e invece acconsentirà a qualche riforma, come l'eliminazione della proposta relativa ai maggiori censiti. E lascierà alla Camera, sempre a quanto si dice, di pronunziarsi circa i ratizzi.

Credesi che sabbato finirà la discussione.

— L'incidente di Modane è terminato con piena soddisfazione dell'Italia.

— Si parla d'una nuova enciclica del Papa sulla separazione della Chiesa dallo Stato.

Ancora il « meeting » di Marsiglia convertito in una battaglia generale

Scrive il *Caffè*:

A questo *meeting* sono intervenuti gli italiani socialisti ed internazionalisti per sostenere l'*alleanza dei popoli* in nome dell'internazionalismo. L'alleanza, come si vede, venne subito stipulata a colpi di sedia, di candellieri e d'altri argomenti contundenti.

Bisogna però convenire che il campo non era soltanto diviso tra francesi ed italiani; v'erano i socialisti marsigliesi, circa duecento, i quali s'erano dichiarati la sera prima contrari al *meeting* con questo ordine del giorno:

« Considerando che il *meeting* di domenica ha una grande importanza, i socialisti, riuniti questa sera, invitano tutti i socialisti senza distinzione ad assistere al *meeting*, affine di far trionfare i loro principii e difendere i loro diritti. »

Laur e Saint-Martin che erano andati a Marsiglia per far bella mostra di sè e parlare in nome del loro capo, se la sono svignata e certo hanno invidiato il buon naso di Boulanger il quale dopo avere con una lettera rimbombante aderito al *meeting* ha pensato esser cosa più saggia accettare il banchetto di Rennes e gli inviti lusinghieri delle belle Granvillesi.

Anche Déroulede era atteso a Marsiglia ma non s'è lasciato vedere.

La battaglia avvenuta è certo da deplorarsi ma è una lezione della quale i nostri filogalli radicali non terranno alcun conto; anzi continueranno a chiamare *gran popolo* quello che piglia i nostri a candellieri nella testa.

Guglielmo II° a Roma

Telegrafano da Vienna al *Fanfulla* confermarsi in quella città che quest'autunno l'Imperatore Guglielmo II° farà a Roma l'annunziata visita al nostro Sovrano dopo esser passato per Vienna.

I particolari sull'avvelenamento del figlio del Negus

Scrivono da Massaua alla *Gazzetta Piemontese*:

Quando meno ce l'aspettavamo giunse a

Massaua la notizia che ras Area Salassiè figlio del Negus ed erede presuntivo della Corona d'Abissinia, è morto.

Si diceva dapprima fosse morto in un combattimento contro i dervischi avvenuto nei pressi di Gondar; poi si disse che morì di malattia naturale; ora pare accertato che morì avvelenato a Makallè, verso i primi giorni del corr. di Giugno.

Pare che poche ore prima di morire abbia preso parte ad un lauto banchetto offertegli da molti fra i più influenti capi abissini, e che poscia, recatosi alle sue case, fu colto da gravi dolori.

La sua agonia fu brevissima.

Il negus, appena fu avvertito che il figlio stava male, si recò da lui, e allorchè gli nacque il sospetto si trattasse di veleno, entrò in uno stato di morboso furore e ordinò che tutti i capi avevano poche ore prima convitato il figlio, fossero incatenati e condotti in sua presenza.

Dicesi che in vederli il suo furore crebbe ancora e che li fece decapitare tutti della medesima capanna, dove il figlio suo era spirato da poco.

Pare si tratti d'una vera e propria congiura tendente a escludere dalla successione al trono l'unico erede legittimo.

Re Giovanni non ha altri figli.

E' noto il modo avventuroso con cui egli contrasse matrimonio. Fin da quando non era che semplice Degiak Kassa, egli s'invaghì di una giovine musulmana.

Essendo molto forte in lui il sentimento religioso, non volle sposarla. La bella mussulmana sposò allora un suo correligionario con cui visse alcuni anni; Degiak Kassa, non riuscendo a domar la sua passione, con una banda di armati assalì un giorno la casa dello sposo e, dopo averlo trucidato, rapì la sposa. Condottala seco, la fece convertire al cristianesimo e l'amò ardentemente per tutta la vita.

Dal suo primo marito la mussulmana, e poscia cristiana, regina aveva avuto un figlio, il quale vive tuttora, ma che non ha per il trono nè aspirazioni nè diritti.

Dal matrimonio fra re Giovanni e la regina non nacque che il solo Area Salassiè che aveva ora circa 23 24 anni.

Il padre lo amava immensamemente e tale affetto si era ancora accresciuto dopo la morte di sua moglie.

Ras Area Salassiè era d'animo mite e dicesi anche generoso. Egli perciò non avea nemici personali.

Il suo avvelenamento è dunque un fatto premeditato che si collega certo a ulteriori avvenimenti tendenti a mutare le attuali condizioni politiche dell'Abissinia.

Dicesi pure che re Menelik si sia apertamente ribellato e con lui anche Tekla Aimanot, re del Goggiam.

Parlamento Nazionale

Seduta delli 9 Luglio

CAMERA

Presidenza *Bianchieri.*

Si apre la seduta alle ore 10,5.

Riforma comunale

Si riprende la discussione della riforma della legge comunale e provinciale.

Guicciardini afferma che le modificazioni dovrebbero riparare specialmente ai seguenti inconvenienti cioè all'indirizzo amministrativo troppo spesso partigiano, al difetto di garanzie per i cittadini ricorrenti, alla sproporzione fra i mezzi finanziari e i servizi cui debbono provvedere i comuni.

Approverà quindi l'allargamento del suffragio per ragioni tecniche di giustizia e di concordia sociale.

Approva sebbene la ritenga più proposta formale che reale, il sindaco elettivo che vorrebbe però estesa a tutti i comuni: voterà pure la proposta che ritiene più efficace relativa al presidente elettivo della deputazione provinciale.

Arcoleo dichiara che sarà breve, voterà il progetto e si limiterà ad esaminare solamente alcune riforme proposte dal Governo e dalla Commissione.

Secondo lui si può approvare una profonda distinzione fra la vita amministrativa e la politica; imperocchè non si può facilmente comprendere che debba credersi necessaria una diversa competenza fra un voto che abilita un cittadino a partecipare al governo dello stato e quello che lo fa assorgere al governo del comune.

Ritiene esagerati i timori che le masse possano imporre. La ricchezza, l'ingegno e la posizione sociale potranno sempre opporre alle masse utili remore.

Zucconi, parlando del suffragio, dice che riconosce in tutti i cittadini, così dei piccoli come dei grandi comuni, il diritto di voto anche agli analfabeti perchè non ritiene l'analfabetismo sufficiente ragione di minore capacità: onde accetta tutte le forme di estensione di suffragio.

Vorrebbe poi che Crispi mantenendo tutto ciò che è essenziale nel presente progetto, abbandonasse tante altre parti di esso che non sono abbastanza mature.

Si leva la seduta alle ore 12.

(Seduta pomeridiana)

Pelagatti chiede l'urgenza sulla petizione dei segretari comunali del comune di Parma ed altri impiegati della provincia.

Franchetti, Palizzolo e *Paternostro* chiedono l'urgenza sulla petizione dalle giunte municipali di Palermo, Perugia, Padova e Ferrara che la Camera non approvi quella parte del progetto per la riforma della legge comunale che riguarda l'ordinamento finanziario delle provincie.

Lucchini ritiene ormai indiscutibile l'estensione del diritto di voto a tutti coloro che contribuiscono con forze all'amministrazione municipale.

Vorrebbe esteso il voto anche agli analfabeti e alle donne: troverebbe nell'estensione del suffragio alle donne una garanzia sia per i conservatori come per coloro che vogliono maggior estensione.

Luparini non può considerare liberale una riforma soltanto perchè allarga il suffragio nè perchè dà agli enti locali una maggiore autonomia, tuttavia dichiara che approva l'estensione dell'elettorato soprattutto per il buon esperimento fatto dall'estensione del voto politico.

Non comprende perchè si voglia stabilire due categorie di comuni non accordando ai piccoli comuni il sindaco elettivo.

Ritiene che si dovrebbe almeno accordare il sindaco elettivo a tutti i comuni che abbiano una popolazione non inferiore ai quattro mila abitanti.

Conclude dicendo che voterà la legge ma dubita che alcune disposizioni di essa abbiano ad essere utili ai comuni cui intendesi provvedere.

Salandra svolge un ordine del giorno per affermare il principio del suffragio universale amministrativo imperocchè non basta saper leggere, scrivere e contribuire 5 lire d'imposta per avere la competenza a giudicare di vari servizi affidati ai comuni. Se il diritto di suffragio dice è innato in tutti i cittadini è giusto concederne a tutti l'esercizio. Vuole quindi sia esteso il voto anche agli analfabeti perchè l'alfabeto non è segno di coltura nè segno di civiltà.

Valle non teme l'estensione del suffragio e perciò consente nell'emendamento di Santonofrio pel quale sarebbero elettori amministrativi tutti i cittadini maggiori d'età che godono per nascita o per origine dei diritti civili.

Toscanelli esprime il convincimento che il progetto ministeriale sia assai migliore di quello proposto dalla commissione.

Conclude dicendo che senza la riforma delle circoscrizioni e il riordinamento delle finanze comunali non potrassi mai avere un serio ordinamento dei nostri comuni, ad ogni modo voterà il progetto ministeriale perchè lo ritiene più liberale di quello proposto dalla commissione e perciò vorrebbe che su quello si facesse la discussione.

Rimandasi a domani il seguito della discussione.

Levasi la seduta alle ore 6,40.

SENATO

Presidenza *Tabarrini.*

Apresi la seduta alle ore 3,30.

Procedesi alla votazione a scrutinio segreto delle leggi discusse nelle precedenti sedute.

Riprendesi la discussione delle modificazioni delle leggi postali e dopo brevi osservazioni si approvava i rimanenti articoli del progetto.

Levasi la seduta alle ore 5,55.

I DEPOSITI DEGLI ESATTORI

Dal comm. Fereoli, direttore generale delle imposte dirette, è stata diretta una circolare agli Intendenti, per dichiarare che i depositi fatti dagli aspiranti alle esattorie servono unicamente a garantire le offerte.

Quindi devono essere svincolati, appena la concessione della esattoria sia stata regolarmente garentita e costituita, per essersi approvata la cauzione e stipulato il contratto.

Questa dichiarazione è stata fatta, in seguito ai reclami di varii esattori del regno.

Nuova polvere da fucile

A Zurigo si segnala la recente invenzione di una nuova polvere da fucile destinata forse a rovesciare radicalmente l'odierna tattica offensiva della fanteria, perchè produce assai poco e leggerissimo fumo ed una quasi impercettibile detonazione.

Le esperienze fatte di essa, in presenza di vari ufficiali superiori svizzeri, produssero grande sensazione.

COSA SONO I « RATIZZI »

Ecco che cosa i *ratizzi* che formano ora alla Camera uno dei punti più contrastati della nuova legge comunale e provinciale.

Etimologicamente la parola *ratizzo* non è che la corruzione di *rata* o porzione di pagamento.

Essa venne adoperata in quella parte della nuova legge che si riferisce alla finanza, onde rappresentare uno dei mezzi escogitati dal governo per il riordinamento delle finanze provinciali e comunali, il quale ha lo scopo di separare i cespiti delle Provincie da quelli dei Comuni.

Si tratta, insomma, di sostituire al cespite unico della sovrimposta immobiliare — da cui hanno ora la maggior entrata i bilanci provinciali — delle quote di concorso a carico dei Comuni.

Queste quote — che sono poi i *ratizzi* — sarebbero stabilite in proporzione delle entrate comunali ordinarie provenienti da tutti i cespiti indistintamente, escluse però le partite di giro e le somme corrispondenti agli interessi ed all'estinzione dei debiti.

Nella mente del legislatore, lo scopo dei *ratizzi* è quello di far concorrere alle spese provinciali tutte le forze produttive dei Comuni e non la sola proprietà terriera.

I FATTI DEL GIORNO

Una centenaria — A Codroipo (Udine) fu festeggiato con grande solennità il centesimo anniversario della nonna del sindaco signora Gerolama Bernardis. Essa gode ottima salute.

✶

Professori onorari delle Università russe — L'Università di Mosca nominò professori onorari Carducci e l'ex-rettore Cappellini, e la Società imperiale archeologica di Mosca nominò a propri soci i professori Brizio e Pelliccioni.

✶

Un pensiero gentile e pietoso dell'Imperatrice Vittoria — Nelle cantine del castello di Friedrichskron, si trovava alla morte di Federico III° una ricca provvista di vino generoso, acquistato di recente per rinforzare l'augusto infermo. Ora l'imperatrice vedova ha dato ordine che questi vini vengano ripartiti fra gli ospitali berlinesi, onde possano servire anche ivi a sollievo di infermi gravi.

« Poichè questi vini — disse l'augusta donna — non poterono servire al loro miglior scopo di sollevare il compianto Imperatore, mi sembrerebbe un'offesa alla sua memoria, il lasciare che essi potessero un giorno servire a lieti conviti. »

✶

Le nozze principesche — *Torino* 8. — Iersera nel locale del Comizio dei veterani bersaglieri del 1848 49 si riunivano i rappresentanti di quasi tutte le Società e Circoli di ex-militari per concertarsi sul dono da offrirsi a S. A. il Duca d'Aosta in occasione delle sue nozze. Fu eletto un Comitato che ha a presidente il generale Orodara-Visconti, ed una Commissione che studierà il dono più adatto alla circostanza.

Pare però che dovrà prevalere il progetto di offrire al Duca una medaglia d'oro ed un *album* artisticamente rilegato recante le firme dei sottoscrittori.

Parigi 8. — Si è formato un Comitato composto delle più eleganti signore dell'aristocrazia parigina e dei più chiari gentiluomini dell'alta società sotto la presidenza della duchessa di Mouxchy per offrire alla principessa Letizia che va sposa al principe Amedeo un ricco regalo di nozze. Il regalo consisterà molto probabilmente in un lavoro delicatissimo e preziosissimo di oreficeria.

✶

Vescovo condannato — Il tribunale di Nizza ha condannato a tre mesi di carcere il vescovo *in partibus* Bousquet accusato di aver venduto decorazioni d'ordini immaginari e brevetti di accademie italiane non meno fantastiche.

✶

L'assassinio di una guardia di finanza — Da Trapani, 8, telegrafano:

Ieri sera due guardie di finanza erano in perlustrazione fuori di città.

A tarda ora la guardia Pignatelli tornò in caserma da sola raccontando che uno sconosciuto, sospettato d'essere un contrabbandiere fermato da loro durante la strada aveva assalita l'altra guardia — certo Scandurra — con un pugnale — uccidendolo e dandosi poscia a fuga precipitosa — in modo che non si potè inseguirlo.

La Questura ha aperto un'inchiesta — e sta facendo attive indagini.

✶

Ottanta soldati avvelenati — A Perpignano (Francia) ottanta soldati del 100° fanteria, dopo il rancio serale, l'altro giorno, furono assaliti da gravi sintomi di avvelenamento.

Nove soldati sono in istato gravissimo.

Si suppone che l'avvelenamento si debba a del grasso americano adoperato per cucinare il baccalà.

✶

Moglie che ammazza il marito — A Marsiglia, il cocchiere Louis Varre, quarantenne, si presentò alla moglie, da cui vive diviso, e la richiese di denaro. La donna rifiutò il denaro. Allora il Varre afferrò una scure per colpirla; ma la moglie, più lesta, trasse un revolver, sparò due colpi, e il marito cadde a terra morto.

Esposizione Emiliana

A complemento dell'elenco degli espositori della provincia nostra pubblichiamo quelli del Circondario di Cento.

*Divisione I^a^*

Ditta Pietro Giordani, Sgocciola bottiglie in ferro battuto — Letto chirurgico per piccoli ospedali.
Borgatti Alessandro e Francesco, Canapa.
Maselli Giuseppe, Monografia di fondo rustico — Ordigno in legno per misurare le piante.

Divisione II

Barbieri Faustino, Paste da minestra.
Società Operaia Maschile (sezione forno) paste da minestra e pane.

Divisione III (nessuno)

Divisione IV

Burgatti ing. Federico, Scala di salvataggio per uso pompieri.
Taddio Pio, Campionario assortito di bilancie, stadere, pesi e misure.

Divisione V

Zamboni Leonardo, Disegni di una cappella eseguita dall'espositore.

Divisione VI (nessuno)

Divisione VII

Magnani Alessandro, Scardassi per lana — Staccio doppio a buratto.
Lodi Romolo, Camera da letto completa.
Soffriti Angelo e Michele, Calzature da uomo e da donna.
Gigli Luisa, Ricamo sopra lenzuolo — Fazzoletto ricamato.
Fratelli Arlizzani — Carrettino completo.
Fontana Adele — Fiori artificiali.
Rivasi Luigi (S. Agostino). Quattro botti di rovere sopra apposita catastra.

Divisione VIII

Municipio di Cento, Edizioni della ragione Emi-

liana anteriori al 1520.

Maiocchi cav. dott. Antonio, Vocabolario della Lingua volgare d' Alberto Accarisio stampato in Cento l' anno 1548.

Divisione IX

Municipio di Cento, Disegni e terre cotte della scuola popolare di disegno — Gianfrancesco Barbieri.

Candini prof. Gioacchino, Saggi di scuola privata di disegno industriale — Album metodo d'insegnamento di disegno industriale.

Asilo Giardino di Cento — Lavori di traforo, ricamo, tessitura, intaglio ecc.

Divisione X

Società Operaia M schile di Cento, Monografie.

Società Operaia femminile di Cento, Monografie.

Società operaia maschile di Renazzo, Monografie.

Soc. Oper. maschile di Reno Centese, Monografie.

Congregazione di Carità, Storia statistica clinica dell'ospedale civile di Cento nel trentennio 1857-1886 del medico chirurgo Direttore cav. Didaco Facchini.

Asilo Giardino, Monografia.

Esposizione Internazionale di Musica

Cristani Alfonso, Contrabasso dell' Amati.

Verdi Pietro, Concerto per trombone.

Esposizione storia di Belle Arti

Plattis marchese Jannino — Tabernacolo con statuette: lavoro anteriore al 1605.

Mostra degli Statuti Municipali

Municipio di Cento, Codice in pergamena del 1328 — Altro pure in pergamena del 1491 — Statuto a stampa, edizione di Ferrara del 1609 — Monografia illustrativa dei suddetti di Antonio Orsini.

Tempio del Risorgimento

Municipio di Cento, Documenti e stampe N. 596, estratte dall'Archivio del Municipio e dalla Biblioteca Comunale, nonchè altri documenti ritratti, quadri fotografie etc., consegnate al Municipio dai sigg. Giordani cav. ing. Antonio, Bregoli dott. Giovanni, Fioravanti Valentino, Vaccari dott. Luigi, Soffritti Michele, Borgatti Francesco e Orsini Antonio.

Facchini cav. D. Didaco, Sette cartelle di documenti con memorie e quadri diversi nonchè un Ricordo-Album per Ugo Bassi.

Orsini Antonio — Cento e il Risorgimento Italiano — Note cronologiche (1796-1835) compilate sull'appoggio di documenti e di cronache.

Anche il Municipio di Pieve di Cento ha esposto documenti e quadri nel Tempio del Risorgimento.

CRONACA

La chiusa mobile sul Panaro — Un decreto Prefettizio in data 7 Luglio corrente stabilisce:

1. La domanda 7 Dicembre 1887 della Deputazione Provinciale di Ferrara ed il progetto relativo, concernenti la costruzione di una chiusa mobile per esercitare la derivazione d' acqua dal fiume Panaro, già concessa, rimarranno depositati presso questa Prefettura pel termine di giorni 15 a partire dalla affissione del presente.

Durante l' anzidetto termine potranno tali atti essere esaminati da chiunque nelle ore d' ufficio.

2. La nuova visita locale per la ricognizione dell' opera da eseguirsi avrà luogo nel Comune di Bondeno, presso la Chiavica Coronella, alle ore 11 ant. del giorno 31 Luglio corrente per cura dell' Ing. Capo del Genio Civile di Ferrara. A tale visita gli interessati saranno ammessi ad intervenire coi loro periti ed a presentare i loro reclami, sia durante il termine del deposito a questa Prefettura, e sia in occasione della visita, al predetto ingegnere Capo.

3. Il presente decreto sarà affisso per 15 giorni consecutivi all' albo pretorio dei Comuni interessati, inserto nel foglio periodico per gli annunzi legali delle Provincie cointeressate di Ferrara, Modena e Bologna, notificato alle rispettive Deputazioni Provinciali ed al Consorzio Cavamento Palata di Bologna.

Omicidio — Sulla pubblica via a Comacchio questa mattina alle ore 4 1[2 veniva mortalmente ferito di coltello il pregiudicato Padovani Romano muratore del luogo e due ore dopo cessava di vivere. L' autore di detto crimine, stato riconosciuto per F. L. A. pescivendolo pure del luogo, venne poco dopo arrestato dai Delegati di P. S. residenti in Comacchio e dal Comandante la tenenza dell' arma.

Ignorasi fino ad ora la causa dell' omicidio.

Un elogio ai bravi funzionari per la prontezza con cui seppero eseguire tale importantissimo arresto.

Per gli studenti — E' aperto il concorso a venti assegni di L. 1200 ciascuno, per gli studii di perfezionamento da farsi nel Regno durante l'anno scolastico 88 89.

Sede di questi studi, secondo la natura di essi, saranno le Regie Università, gli Istituti superiori, la R. Accademia Scientifico letteraria di Milano, la Stazione Zoologica Dornh di Napoli e il Manicomio di S. Lazzaro in Regio Emilia.

Due degli assegni sono destinati a vantaggio degli studi di matematica superiore pei laureati in matematiche pure nelle Università e pel laureati ingegneri nelle Scuole d'applicazione.

Possono concorrere sol[illegible] coloro, che il 15 Agosto p. v. termin[illegible] per la presentazione delle domande, a[illegible]no conseguita da non più di 4 anni la laurea nelle Università o nelle Scuole d'applicazione per gli ingegneri o negli Istituti di studi superiori del Regno. Il concorso sarà fatto per mezzo di memorie originali da presentarsi insieme colla domanda e col certificato di laurea.

Nella domanda, che dovrà scriversi su carta bollata da una lira, il concorrente dichiarerà in quale ramo di scienza vuole perfezionarsi.

La Società di m. s. fra i garibaldini associandosi alle consorelle di Livorno, Firenze, Asti ecc. ecc. mandava un nobilissimo e patriottico telegramma di protesta agli elettori amministrativi di Lucca pei di cui voti fu nominato Consigliere Comunale il clericale Bernardini che combatteva a Mentana le prodi schiere del generale Garibaldi.

Incendio — In Ro (Copparo) la sera del 4 corr. manifestossi il fuoco nel fienile del possidente Cavallari Eugenio, e non ostante l'opera dei molti accorsi in poche ore il tutto fu distrutto.

Perirono nell' incendio due vitelli. Il resto del bestiame potè essere salvato.

Condonazione di multe. — L' Intendenza locale delle finanze notifica che con l'articolo 2 della legge 14 Luglio 1887 n. 4702 venne accordato il condono delle penalità a coloro i quali entro un anno della promulgazione di detta legge registreranno gli atti di locazione conclusi prima della legge stessa.

La condonazione delle penali è applicabile ai contratti di locazione tanto se conclusi per scrittura privata, quanto se per convenzione verbale, ed è estensibile anche alle penalità di bollo incorse per le dette scritture purchè si tratti di convenzioni ed atti conclusi anteriormente al 31 Luglio 1887.

Si avverte che il termine per godere della detta condonazione scade col 14 Luglio corrente; dopo quest' epoca si renderanno ripetibili le sopratasse e pene pecuniarie insieme alle tasse dovute per questi atti e convenzioni.

La matassa s'imbroglia — Mercè le indagini oculate e l'opera del signor Capitano dei RR. Carabinieri, venne proceduto di questi giorni all'arresto di un facchino addetto alla farmacia Perelli e di una donna di lui complice per il titolo di furto continuato di medicinali. E presso l' arrestato fu operato sequestro di parte ingente della refurtiva.

Le ulteriori investigazioni avrebbero indotto a ritenere che altri complici si siano prestati all' acquisto dei generi involati, e però altri sequestri sarebbero stati in altri posti effettuati.

L' affare insomma andrebbe a complicarsi, e ciò c' impone un naturale riserbo sui ragguagli che corrono con insistenza tra il pubblico.

Per chi emigra — Le prefetture avvisano che continuano le notizie poco buone sulle condizioni dei nostri operai che si sono recati ai lavori pubblici in Grecia.

I salari sono scarsi di fronte ai bisogni della vita, e le località nelle quali si lavora, sono infestate dalle febbri. Varie squadre si accingono al ritorno e molti operai ammalati e privi di mezzi ricorrono ai Consolati per essere fatti rimpatriare a spese dell' erario. Questo per mettere in guardia gli operai che volessero recarsi in quei luoghi ove non avrebbero altro che tristi disillusioni.

Nota bene — Nel parlare ieri dei funebri del compianto cocchiere Enrico Guernandi in base alle informazioni ricevute, fu omesso di accennare che gli amici e compagni che seguivano con ceri il feretro, sono intervenuti spendendo del proprio, volendo così rendere un affettuoso tributo al collega.

Il carro era di terza non di seconda classe.

Effetti dell' ubbriachezza — Nella scorsa notte in Via della Quaglia T. R. e B. L. ubbriachi venuti fra loro a diverbio, il primo riceveva ad opera dell' altro una spinta in seguito alla quale cadeva a terra riportando alla testa una ferita abbastanza grave ma che fu giudicata guaribile in una quindicina di giorni.

Spiccioli di questura — In Casumaro ignoti penetrati nel cortile aperto attiguo all' abitazione di Rosa Raffaele involarono legname per un valore di L. 10.

In Pontelagoscuro fu contestata contravvenzione a B. Pietro per pascolo abusivo.

Teatro Tosi-Borghi — Questa sera serata straordinaria a beneficio del nostro concittadino Tancredi Bellusi.

Si darà la *Lucia di Lamermoor*. Dopo il secondo atto dell' opera, il seratante canterà la gran scena ed *aria* nell'opera *L'Ebreo* del maestro Apolloni.

Non dubitiamo che il concorso numereso del pubblico darà atto d'incoraggiamento e di simpatia al bravo giovane che dà tante promesse di calcare con onore le scene.

Teatro dello Châlet — Questa sera prima rappresentazione del *Babbeo* e *l'Intrigante* del maestro C. Sarria.

Adesioni alla STRENNA POPOLARE. - Di adesioni alla *Strenna Popolare* a beneficio dei vecchi operai tipografi milanesi, già ne pervennero parecchie da parte di illustri scienziati, letterati, poeti e artisti; il che ne fa certi riuscirà un lavoro interessante, il quale farà piacere non solo al benefattore che che l'ha ideato a' volenterosi che ne assunsero la redazione e pubblicazione, ma anche chi se ne farà aquirente.

Il venerando Papá Sacchi accompagnava la sua promessa di collaborazione colla seguente lettera:

« Fra qualche settimana manderò per la *Strenna*
« *popolare* un breve mio scritto di tre pagine che
« che ha per tema *la pote za d' una parola*,
« Essa sarà proprio l' *ultima parola* dell' ultra
« ottuagenario

Papà Sacchi. »

Per parte nostra facciamo voti che non si avveri la profezia del venerando educatore. Daremo presto altre notizie.

Stato Civile

Bollettino del giorno 7 Luglio 1888.

Nascite Maschi 1 - Femmine 3 - Tot. 4

Nati-Morti — N. 0.

Pubblicazioni di Matrimonio

Bolognesi Luigi fu Carlo con Giori Federica fu Rodolfo — Trombini Ettore di Giacomo con Rogi Adalgisa di Vitaliano.

Bussadori Francesco del fu Giuseppe, scalpellino celibe con Cariani Alceste di Celestino, massaia, nubile.

Morti — N. 0.

8 Luglio

Nascite — Maschi 4 - Femmine 1 - Tot. 5.

Nati-Morti — N. 1.

Matrimoni — N. 0.

Morti Balboni Costanza fu Felice, in Fortini, di Ferrara, d'anni 71, donna di casa — Guermandi Alfonso Enrico di Vincenzo celibe, di Ferrara, d'anni 43, cocchiere — Raimondi Pietro di Carlo di Ferrara, di anni 1 e mesi 7.

Minori agli anni uno N. 0

9 Luglio

Nascite — Maschi 0 - Femmine 2. Tot. 2.

Nati-Morti N. 2

Matrimoni — N. 0.

Morti — Nani Rosa fu Matteo, in Martinelli di Ferrara di anni 78, donna di casa — Fortini Teresa fu Dionigio, in Criani, di Ferrara, d'anni 58, donna di casa.

Minori agli anni uno N. 2.

OSSERVATORIO METEORICO DI FERRARA

Giorno 9 Luglio

Altezza barometro a 0° media mm. 758,6
e al mare « 760,5
Temperatura minima 18° 4 ore 5 1[2 ant.
« massima 27° 6 « 3 1[2 pom.
« media 22° 6
Umidità relativa media 63.
Nebulosità media 5[10 nuvolo-sereno.
Vento N,NE moderati.
Altezza di acqua caduta dalle 9 ant. alle 9 ant. del 10 mm. 1.15.
Gocce pioggia dalle 5 1[4 alle 6 pom.

Giorno 10 Luglio

Ore 9 ant. barometro a 0° mm. 759,1.
« termometro 20° 7.
« aspetto dell'atmosfera: nuvolo
« vento NNE debolissimo.
Temperatura minima 16° 0 ore 5 ant.

PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile
(*Tipografia Bresciani*)

Il Premiato Stabilimento Balneo-Idroterapico

DI

RIOLO

(RAVENNA)

Si apre il 1° Luglio sino al 15 Settembre

Proprietario Cav. **LUIGI MAGNANI**

Servizio medico di primo ordine durante la stagione balneare.
Clima temperato e costante. Acqua fredda a 10.° Centigradi.
Sorgenti di Acque Minerali - Salsoiodica, Mista, Solforea, Ferruginosa e la

Celebre Acqua Solforosa della Breta

colla quale si fanno anche inalazioni in apposite ed eleganti sale.
Cura lattea, Pneumoterapia, Elettroterapia - Massaggio.
Acqua di Seltz e Gassosa fabbricata con acqua Ferruginosa riconosciuta da valenti chimici potabile per eccellenza.
Deposito *in Bologna fuori Porta Zamboni stab. le* **Magnani** *prezzi come alle altre fabbriche.*

VENDITA dell'Acqua Solforosa della Breta nelle principali farmacie del Regno — Prezzo d'ogni bottiglia Centesimi **80** — Casse originali da 6 bottiglie L. 5; da 12 L. 10; da 24 L. 20 da 50 L. 40 — Franco di porto ed imballaggio — Sconto ai rivenditori.

Amministrazione Centrale Bologna, Via Rizzoli, 4.

Rákóczy

Sorgente amara

DI BUDA

Raccomandata come mezzo purgativa dalle migliori celebrità mediche nelle malattie del basso ventre nelle emorroidi nelle malattie del fegato e nella scrofola: giova pure, nella febbre, nella gotta ecc. ecc.

La si trova in tutte le farmacie e Drogherie.

Deposito principale: Proprietari Fratelli LOSER Budapest.
Deposito principale per la provincia di Ferrara **F. NAVARRA.**

Non più restringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i *Confetti vegetali Costanzi*, in sostituzione delle Candelette. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre 2 mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa fra tale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot numero 38 ed in Roma Via Rattazzi numero 26 e metà in Napoli presso l'autore professor A. Costanzi, Via Mergellina N. 6, vicino al Dazio e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. - Scatola da 50 confetti, atti allo stomaco anche il più delicato con dettagliata istruzione L. 3. 80.

Vendita presso tutte le buone Farmacie e Drogherie del Regno esigendo scrupolosamente in ciascuna scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'inventore.

In Ferrara presso la Farmacia FILIPPO NAVARRA Piazza Commercio, che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 50 pel pacco postale.

IL PREMIATO STABILIMENTO BALNEARE

DI

LEVICO

NEL TRENTINO (520 metri)

viene aperto ogni anno dal 1 maggio fino all'ottobre. Il **figliale alpino del VETRIOLO**, che trovasi a 1490 metri sopra il livello del mare e quest'anno ampliato di 40 stanze e di sale da pranzo e di conversazione, **dal 15 giugno al settembre**; ambidue gli Stabilimenti offrono tutti i conforti che sono richiesti dalle esigenze dei tempi.

Si trovano inoltre molti **alberghi, ville e case private**, adatte per ogni ordine di persone.

L'acqua **arsenicale-ferruginosa-ramelca**, che scaturisce abbondante dal **Monte-Fronte**, dichiarata pressochè UNICA, eminentemente ricostituente trova, tanto per uso esterno che interno, la sua razionale indicazione nelle seguenti malattie: **clore-anemia, malattie muliebri di qualsiasi genere, debilezza procreativa ed impotenza, malattie della pelle, malattie del sistema nervoso specialmente nel l'isterismo ed irritazioni cerebro-spinali, cachessia malarica, reumatismi, postumi, sifilitici ecc. ecc.**

Deposito generale per l'acqua da bibita e da bagno per tutto il Regno d'Italia presso il farmacista sig. **Carlo Giapponi in Trento**, al quale vorranno rivolgersi direttamente i signori committenti, mentre per ulteriori informazioni risponde la sottoscritta

DIREZIONE DELLA SOCIETÀ BALNEARE

SORGENTE AMARA

Sorgente amara purgativa

Francesco Giuseppe

la più sicura, la più efficace, la più gradevole fra le acque purgative e unica dopo gli apprezzamenti di numerose celebrità mediche d'Italia e dell'Estero

Si vende ovunque

La Direzione della sorgente Francesco Giuseppe, Budapest

ARCISPEDALE DI SANT'ANNA

DIREZIONE SANITARIA

Ferrara 31 Marzo 1886.

Come nell'arcispedale di Sant'Anna, così nella mia pratica medica particolare ho sempre provato che l'acqua della sorgente amara Francesco Giuseppe è di un azione purgativa superiore alle altre acque minerali amare da me conosciute per il che è preferibile a qualsiasi altra. Molto più perchè facilmente tollerabile e di gusto abbastanza aggradevole corrisponde senza provocare molestie e dolori al canale intestinale.

Tanto per la pura verità

Visto - Il Dirett. L. S. — A. Bennati.

Dott. GIOVANNI AZZI.

Domandare sempre esclusivamente *Sorgente Amara* - FRANCESCO GIUSEPPE.
Vendita in FERRARA presso i signori Farmacisti **Filippo Navarra** e **Zeni Nicolò**, Depositari, e presso tutte le farmacie rinomate.

La Casa di spedizione, Budapest

PILLOLE VIRILI

TONICHE RICOSTITUENTI

Queste **Pillole**, senza contenere sostanze nocive alla salute e senza arrecare il minimo sconcerto, sono assai efficaci come **toniche, rigeneratrici** e **ricostituenti** contro le debolezze ed impotenze degli organi genitali, prodotto sia da abusi giovanili come da lunghe malattie. — L. 10.

FARMACIA CHIAFFRINO Via Provvidenza, 40 e Piazza Paleocapa **TORINO**

CAFFÈ BRASILIANO

e surrogato in sostituzione delle cicorie, della Casa

Carruèira Muricia y Hirmão

di **Cabo Frio** (Brasile).

Questo surrogato è fabbricato esclusivamente con **graminacei** originari del **Brasile**. Esso è il miglior prodotto in sostituzione del vero caffè, e da analisi fatte da illustri chimici venne riconosciuto contenere una parte assai ricca di caffeina. Esso è da preferirsi alle così dette **cicorie** ed a tutti gli altri assimilati di caffè, pel suo gusto squisito e pel suo eccellente aroma. Mescolato al latte, riesce graditissimo.
Vendibile presso tutti i droghieri.

Deposito gen. per l'Italia presso la Ditta

Dco BELLARDI e Cia

Fabbricanti Vermouth e Liquori in Torino

Grande medaglia — Toulouse 1887.

Esigere oltre la marca di fabbrica depositata la firma

Dom. Bellardi & C.

Ferrara e provincia — Unico deposito
Ditta CASOTTI LUIGI — Coloniali — FERRARA.

100 biglietti da visita a Lire 1,25 **PRESSO LA TIPOGR. BRESCIANI**

VERMOUTH

Specialità della Ditta Martinazzi e Chazalettes

SUCCESSORI A G. BRUN e C. TORINO

CON PREMIATO STABILIMENTO

COLLEGNO

Unico rappresentante

per le Provincie Rovigo, Ferrara, Bologna, Ravenna, Forlì,

VALENTINO FERRARETTO - **Pontelagoscuro.**

con deposito a Pontelagoscuro per comodo della clientela

VERMOUTH

EMULSIONE

DI

SCOTT

d'Olio Puro di

FEGATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali **Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza** *e dai grossisti* **A. Manzoni e C.** *Milano* **Roma**, *Napoli* - **Sig Paganini Villani e C.** *Milano, Napoli, Bari.*

DONNE ITALIANE,

favorite l'INDUSTRIA NAZIONALE

Rifiutate gli amidi esteri, provate, giudicate il **Doppio Amido al Borace** Banfi *Brevettato* **Marca Gallo**

Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria pur rendendola dura e lucida. Si stira con facilità.

Osservare vi sia la marca del Gallo.

Domandarlo ai Droghieri.

Vendesi sciolto al prezzo di L. 1,80 al Kl.; ed in scatole eleganti da 1/4 Kl. e 1/4 Centesimi 70 e 35.

Provate e domandate ai profumieri anche la **Cipria** *profumata Banfi igienica, rinfrescante, garantita pura, L. 1 al* **pacco grande.** *(Specialità della* **Casa A. Banfi** *Milano).*

Antico premiato Stabil. d'Amidi e Ciprie - Doppio Amido Imperiale Banfi. Amidi uso Inglese - Scatole di 1 $1/4$ $1/4$ $1/8$ $1/10$ $1/16$ $1/20$ di Kl. - Amidoni per industrie.
Ciprie d'ogni qualità con profumo e senza, sciolte od in eleganti scatole, Piumini di Cigno e di Cigno.

A richiesta si spediscono Cataloghi e Campioni.

Nessuno può usare del nome di Amido al Borace. La ditta **A. BANFI** agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricassero o vendessero anche sotto il semplice nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di qualunque forma.

Raccomandata dai medici quale eccellente rimedio profilattico nelle epidemie.

Fonte Principessa Stefania

Acqua di KRONDORF

Distinta alle Esposizioni con 10 primi premi

Riconosciuta come la migliore acqua acidulo-alcalina.

Impresa delle Fonti a Krondorf presso Carlsbad

Deposito principale

NICOLÒ ZENI, farmacista — FERRARA

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

Aperti da Giugno a Settembre

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare — **Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.** — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI,** dai sigg. Farmacisti e depositi annunciati.